

OGGETTO: Trasformazione del compendio "Casa Fanfani" in Caserma dei Carabinieri ed Uffici forestali – p.ed. 282 C.C. Denno. Opere di completamento.
Approvazione 2^a perizia di variante e suppletiva.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione giuntale nr. 109 dd. 18/12/2012 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato in linea tecnica e a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "Trasformazione compendio Casa Fanfani p.ed. 282 in C.C. Denno I in Caserma dei Carabinieri ed Uffici forestali", secondo gli elaborati predisposti dall'arch. Manuel Breda dello studio Breda & Toniatti di Denno con il supporto per la parte strutturale e della sicurezza dell'ing. Francesco Gabrielli con studio in Trento e per la parte geologica del dr. Lino Berti con studio in Denno, progetto che chiude sull'importo di complessivi €uro 1.931.834,00 di cui €uro 1.539.048,64 di lavori - di questi €uro 71.000,10 sono oneri della sicurezza -, €uro 392.773,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed €uro 12,10 costituiscono l'arrotondamento;
- con il medesimo provvedimento s'impegnava la spesa progettuale al cap. 3170 intervento 2010501(S) del bilancio di previsione 2012, a fronte del quale venivano accertate in entrata le fonti di finanziamento rappresentate da contributo provinciale ex L.P. 36/1993 art. 11 (fondo di riserva) di cui alla delibera della G.P. nr. 243 dd. 17/02/2012 nella misura di €uro 1.545.467,59 e per la differenza (€uro 301.518,02) con le risorse proprie rappresentate dal Fondo investimenti comunali - budget 2011-2015; venivano altresì indicate le modalità di aggiudicazione dei lavori (procedura aperta ex art. 30 bis della LP 26/1993) con la precisazione che il contratto sarà stipulato a corpo come da Capitolato speciale d'appalto (art. 3 N.A.) e la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso ex art. 39 comma 1 lett. a) della stessa LP 26/1993 (sistema dell'offerta a prezzi unitari);
- con delibera giuntale nr. 4 dd. 22/02/2013 veniva individuato quale Direttore lavori l'ing. Diego Cattani con studio in Taio (TN); il contratto con il professionista è stato formalizzato con convenzione sottoscritta in forma di scrittura privata il 15/07/2013 ns. prot. 3104/2013;
- con delibera nr. 14 dd. 05/03/2013 sono state assegnate le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva all'ing. Francesco Gabrielli già coordinatore della sicurezza nella fase progettuale;
- i lavori sono stati infine aggiudicati all'impresa ADICO srl con sede legale in Maser (TV), via Eleonora Duse n. 2 come da verbale di data 27 marzo 2013;
- con contratto rep. Segretario comunale nr. 191 dd. 25/06/2013, redatto in versione digitale e registrato telematicamente all'Agenzia delle Entrate, Ufficio territoriale di Trento, in data 11/07/2013 al nr. 6842 Serie IT, il Comune di Denno quale stazione appaltante ha perfezionato il contratto d'appalto con la predetta Impresa per l'importo complessivo al netto degli oneri della sicurezza di €uro 1.166.393,92 (unmilione centosessantaseitrecentonovantatré/92) corrispondente ad un ribasso percentuale del 20,548 % (venti virgola 548 per cento), cui vanno aggiunti €uro 71.000,10 (settantunomila/10) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di €uro 1.237.394,00 (unmilione duecentotrentasettetrecentonovantaquattro) oltre ad I.V.A. nella misura di legge;
- i lavori sono stati consegnati in data 15 luglio u.sc. come da certificato del Direttore lavori in atti.;
- con deliberazione giuntale nr. 82 dd. 11/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si dava atto dell'intervenuto fallimento della Ditta Adico srl aggiudicataria dei lavori e si dichiarava conseguentemente risolto il rapporto contrattuale con la Ditta ADICO srl con sede in Maser di Treviso.;
- con la medesima deliberazione inoltre si approvava lo stato di consistenza dei lavori eseguiti dalla Ditta ADICO srl a tutto il 20/10/2014, redatto dal D.L. ing. Diego Cattani dai quali emerge che la medesima ha realizzato lavori per complessivi €uro 802.932,48 e vanta un credito di

€uro 74.819,92 oltre l' IVA di legge, oltre alla ricognizione dei materiali e delle attrezzature presenti in cantiere e al riepilogo dei pagamenti da effettuare al fallimento ADICO tenuto conto delle somme già corrisposte all' Impresa come anticipazione contrattuale e stati d'avanzamento (nr. 6) e si autorizzava il responsabile del procedimento in fase esecutiva nella persona del tecnico comunale a sottoscrivere con il curatore del fallimento ADICO srl, nei termini di cui in precedenza, l'atto formale di risoluzione contrattuale a definizione del credito finale spettante al "fallimento ADICO srl" e della consegna del cantiere. In ultimo si rinviava a successivo provvedimento, la decisione in ordine alla prosecuzione e ultimazione dell'opera pubblica in questione;

- con deliberazione della Giunta nr. 7 dd. 20/01/2015, pure immediatamente eseguibile, si decideva di procedere a seguito del fallimento della Ditta Adico srl e della conseguente risoluzione del contratto, a nuovo affido dei lavori, dando evidenza che i lavori da ultimare come quantificati dal D.L. ing. Diego Cattani nel quadro economico allegato ammontanti a complessivi lordi €uro 492.004,14 compresa la sicurezza. Con il medesimo provvedimento si incaricava l'ing. Cattani congiuntamente al coordinatore della sicurezza in fase esecutiva ing. Francesco Gabrielli, della dettagliata computazione delle opere di completamento, e alla suddivisione/articolazione del computo nelle seguenti categorie di opere da eseguire ciascuna a corpo e non a misura: impianto idraulico, elettrico, opere edili, da pittore e da serramentista con formazione per ciascun affidamento, di distinto "foglio patti e condizioni", dando atto che i predetti lavori di completamento siano eseguiti in economia ex art. 52 della LP 26/1993 e le procedure di affidamento curate ai sensi del comma 9, dal Segretario comunale mentre quelle successive all'affidamento, restano in capo al tecnico comunale geom. Rudi Tonelli quale responsabile del procedimento in fase esecuzione;

- con delibera nr. 19 dd. 11/03/2015 è stato nominato il collaudatore in corso d'opera nella persona dell'ing. Francesco Zambonin;

- nel frattempo è intervenuta la legge finanziaria della Provincia nr. 14 dd. 30/12/2014 e in particolare l'art. 43 della medesima secondo cui "*fino al 31/12/2016 nei progetti di lavori pubblici, i costi dei lavori, delle forniture e degli imprevisti sono ridotti dell' 8% rispetto al valore determinato secondo la normativa vigente*". Detto taglio si applica ai lavori per i quali i bandi sono pubblicati e le lettere di invito spedite dopo l'entrata in vigore della legge; dalla circolare esplicativa della Provincia - Assessorato alle Infrastrutture e all'Ambiente prot. 36733/D330 dd. 23/01/2015 e dalle faq pubblicate sul sito dell'APAC, si perviene alla conclusione che anche detti lavori di completamento, in quanto oggetto di nuovo affido, sono soggetti alla riduzione in parola, che è necessario procedere alla predisposizione di una variante ai sensi dell'art. 51 della LP 26/1993 in ragione della normativa sopravvenuta, che peraltro trattasi di un atto obbligatorio pertanto di competenza del Segretario comunale, e che con la riduzione va effettuata la corrispondente riduzione dell'impegno a bilancio iscritto al cap. 3170 intervento 2010501(S) del bilancio di previsione, RP 2012 giusta delibera giuntale nr. 109/2012;

Rilevato che sono state quindi portate a termine le gare per l'affidamento dei lavori di completamento risultando aggiudicatari i seguenti soggetti:

OPERE DA TERMOIDRAULICO - l'impresa TERMOIDRAULICA DALLA COSTA s.n.c. di Cristian & Matteo con sede in Monfumo (Tv), Via Farnea, 18, per l'importo di €uro 70.716,14= oltre ad oneri per la sicurezza pari a € 1.188,75 per complessivi €uro 71.904,89 oltre all' Iva nella misura di legge;

OPERE DA PITTORE - l'impresa BANA AJET con sede in Malè (Tn), Via Trento, 27, per l'importo complessivo di €uro 30.640,89= oltre ad oneri per la sicurezza pari a € 1.368,60 per complessivi €uro 32.009,49 oltre all' Iva nella misura di legge;

OPERE EDILI – impresa EDILZETA srl con sede in Denno (Tn), Via Marconi nr. 32, per l'importo complessivo di €uro 122.349,63 al netto del ribasso offerto del 12,510% sui prezzi unitari di progetto e compresi gli oneri per la sicurezza pari ad €uro 4.467,00 (non ribassabili);

OPERE DA ELETTRICISTA - l'impresa ESSEPI IMPIANTI s.r.l. con sede in Giavera del Montello (Tv), Via Fante d'Italia, 51/E, per l'importo di €uro 68.569,02= oltre ad oneri per la sicurezza pari a € 1.560,75 per complessivi €uro 70.129,77 oltre all' Iva nella misura di legge;

OPERE DA FALEGNAME E SERRAMENTISTA - l'impresa NARDIN s.n.c. di Nardin Paolo con sede in Faver (Tn), loc. Rorè, per l'importo di €uro 79.339,38= oltre ad oneri per la sicurezza pari a € 1.215,04 per complessivi €uro 80.554,42 oltre all' Iva nella misura di legge;

- i lavori sono stati consegnati separatamente nel corso del mese di aprile 2015, prima della stipula dei contratti, come da verbali di consegna in atti e sono ora in fase di ultimazione.

Rilevato che durante l'esecuzione dei lavori si sono rese necessarie alcune variazioni al progetto approvato conseguenti soprattutto a ragioni di carattere tecnico o per migliorare alcuni aspetti dell'opera che di seguito si riassumono:

OPERE DI NATURA EDILE:

Le variazioni più importanti consistono nella realizzazione del rivestimento delle scale in lastre di granito al posto del previsto rivestimento in piastrelle e nella realizzazione di un cancello scorrevole lungo il cortile di ingresso a nord al posto del cancello a due ante originariamente ipotizzato. Altre modifiche riguardano migliorie interne ed esterne quali la riquadratura delle porte interne al piano terra, la pavimentazione con manto in pvc del disimpegno antistante le camere di sicurezza, la posa in opera di un bancale in granito nell'atrio, opere in ferro per inferriate e pennoni portabandiera, copertine in lamiera per la protezione di alcuni muretti esterni, la modifica del parapetto del terrazzino a secondo piano, erroneamente realizzato ecc.. Varie altre opere sono state eseguite in economia per la riparazione di manti di impermeabilizzazione sia delle terrazze che sul perimetro dell'edificio e per la sistemazione di varie opere e lavorazioni rimaste da completare. Non vengono invece realizzati i previsti frangisole esterni e gli intonaci esterni sostituiti da rivestimenti a cappotto termico.

OPERE DA IDRAULICO:

Si prevede di dotare tutti i piatti doccia di apposito box di protezione in vetro temprato o in policarbonato ai vari piani dell'edificio. In copertura è inoltre necessario asportare il manto in tegole ed adattare la sottostruttura in legno alla posa in opera integrata di pannelli solari.

OPERE DA ELETTRICISTA:

Fra le opere da elettricista sono stati previsti vari lavori aggiuntivi rispetto alle previsioni di progetto. In particolare la predisposizione di linee di alimentazione esterna per i vari punti di utilizzo, un impianto luci nel sottotetto, un impianto di videosorveglianza a circuito chiuso per le camere di sicurezza con unità video di controllo presso l'ufficio del piantone. Una voce importante riguarda infine l'integrazione delle dotazioni impiantistiche nei vari locali conseguente alle esigenze dell'arma ed alla disposizione adottata per gli arredi fissi.

OPERE DA PITTORE:

E' necessario eseguire un importante intervento di riparazione e sistemazione delle superfici dei rivestimenti esterni a cappotto su gran parte delle facciate prima di applicare la finitura. In particolare bisogna provvedere a ricostruire tutte le teste dei balconi ed a rabberciare in vari punti il rivestimento termico specie nella parte basale a contatto col terreno. All'interno dell'edificio vengono sistemati ed adeguati alle esigenze degli impiantisti tutti i rivestimenti in cartongesso nei vari locali, in particolare nei locali tecnici dove sono installate le caldaie. Analoghi interventi sono necessari per sistemare le pareti e i soffitti in corrispondenza delle porte di ingresso e delle soprastanti coperture, per il mascheramento di camini e impianti, per la costruzione di velette di raccordo fra coperture e murature ecc.. Altre opere riguardano la rasatura e coloritura policroma a smalto di due colonne interne, la carteggiatura e coloritura dei perlinati interni del tetto, la sistemazione, rasatura e coloritura di pareti interne in seguito all'esecuzione di opere e lavori da parte di altre imprese ed artigiani impiegati in cantiere, oltre ad una serie di altre opere e migliorie interne.

OPERE DA SERRAMENTISTA:

Fra le opere da serramentista non è prevista alcuna modifica ai lavori.

SOMME A DISPOSIZIONE:

Sono previste fra le somme a disposizione alcune opere e lavorazioni complementari.

In particolare un accantonamento per la motorizzazione dei tre cancelli carrabili, i lavori di pulizia dell'edificio a fine lavori, la fornitura degli arredi e la modifica del marciapiede a ridosso dell'edificio per ottenere migliori condizioni di sicurezza degli utenti che dal parcheggio a sud dell'edificio accedono alla caserma.

Significativi risparmi si sono ottenuti nel nolo dei ponteggi e nella fornitura dei portoni sezionali.

Vista la proposta di variante depositata in data 08.02.2016 ns. prot. 523 dal progettista e D.L. ing. Diego Cattani che si compone dei seguenti elementi:

- *Relazione tecnico illustrativa e quadro economico*
- *Computo Metrico Estimativo*
- *Verbali di concordamento nuovi prezzi (nr. 4)*
- *Schemi Atto di Sottomissione (nr. 4)*
- *Quadro di Raffronto*
- *Analisi nuovi prezzi*
- *Documentazione fotografica*
- *Tavole di progetto dal nr. 01 al nr. 05*

La perizia accoglie e sviluppa le modifiche soprarichiamate; le variazioni in aumento, fra le somme a base d'asta ammontano a complessivi netti €uro 65.481,24 che vengono finanziati intaccando l'accantonamento del ribasso d'asta; le somme a disposizione invece subiscono un aumento di complessivi €uro 1.758,35; si prevede infine di concedere ulteriori nr. 20 giorni di dilazione dei tempi per dare finiti i lavori.

Convenuto come la perizia proposta per l'approvazione soddisfi le esigenze dell'Amministrazione usufruendo dei risparmi accertati sia in fase di gare che di esecuzione del contratto, e che ricorrano ai fini della sua ammissibilità i presupposti e le motivazioni di cui alla LP 26/1993 e ss.mm., art. 51, commi 1 e 5 lett. b); l'art. 52 commi 5,6 e 6 bis recita:
5. Nelle ipotesi di varianti relative a lavori suppletivi ad un contratto già stipulato per l'esecuzione di opere o lavori in economia, l'accertamento della commissione di collaudo nominata in corso d'opera di cui all'articolo 51, comma 6, non è dovuto.
6. Tra le voci di perizia già autorizzate sono ammesse compensazioni automatiche nel limite dell'impegno totale di spesa.
6 bis. Relativamente all'affidamento di lavori o forniture suppletivi ad un contratto già stipulato per l'esecuzione in economia trova applicazione l'articolo 51.

Dato atto che le variazioni apportate al progetto relative alle OPERE EDILI – ELETTRICISTA – TERMOIDRAULICO rientrano ciascuna nel 20% dell'importo di contratto; mentre per le OPERE DA PITTORE l'incremento è del 79,965% per cui si è ritenuto di chiedere in ogni caso il parere del collaudatore, nominato in corso d'opera, ing. Zambonin.

Visto il conseguente verbale di accertamento del collaudatore ing. Francesco Zambonin dd. 18.02.2016, pervenuto al ns. prot. nr. 848 dd. 1/03/2016 che riconosce giustificate le modifiche apportate al progetto.

Precisato e ribadito come in conseguenza della variante progettuale appena esaminata, il progetto in parola chiuda sull'importo originario di €uro 1.931.834,00 così che nessuna maggiore spesa viene a gravare sul bilancio comunale.

Richiamato l'art. 51 della LP 26/1993, comma 10, relativamente all'affidamento dei lavori nel limite del sesto quinto dell'importo originario, così come per importi superiori al sesto quinto dell'importo originario di contratto, in ogni caso secondo le disposizioni del regolamento di attuazione.

Visto l'art. 126 del D.p.p. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. recante Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" che dettaglia le modalità di gestione delle "Varianti progettuali".

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della variante progettuale esaminata, nei termini di cui in precedenza.

Visto lo Statuto comunale ed accertata in base ai contenuti dell'art. 32 lett. c) del medesimo, la propria competenza all'approvazione della perizia in argomento.

Ricordato che le spese conseguenti alla presente proposta trovano imputazione al cap. 3170 intervento 2010501(S) del bilancio per l'esercizio corrente, gestione residui passivi, giusta delibera nr. 109/2012.

Visto il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m. meglio noto come Codice dei contratti pubblici.

Vista la LP 26/1993 e ss.mm. con particolare riguardo al succitato art. 51 e relativo Regolamento di esecuzione.

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 01 dd. 12/01/2016 con cui sono state estese alla gestione provvisoria del bilancio 2016, le indicazioni e gli indirizzi approvati nell'ambito del P.E.G. per l'esercizio 2015 di cui alla deliberazione nr. 23 dd. 31/03/2015;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.01.2005 nr. 3/L.

Acquisiti ai sensi dell'art. 81 del predetto Tullroc, il parere di regolarità tecnico amministrativa espresso dal tecnico comunale e il parere di regolarità contabile reso dal responsabile dell'ufficio ragioneria.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare per i motivi esposti in premessa, la 2^a perizia di variante e suppletiva dei lavori di "Trasformazione del compendio Casa Fanfani in Caserma dei Carabinieri ed Uffici Forestali p.ed. 282 C.C. Denno", perizia redatta dal direttore lavori, ing. Diego Cattani con studio tecnico in Taio (Tn), negli elementi elencati in premessa, e nell'importo complessivo (TOTALE GENERALE) di €uro 1.931.834,00= che non cambia rispetto all'importo di progetto come risulta dall'allegato quadro di raffronto che si unisce quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che la presente approvazione non necessita di una nuova valutazione dal punto di vista urbanistico.

3. Di autorizzare conseguentemente l' aumento degli importi di contratto in essere con le seguenti ditte e con un supplemento per dare i lavori finiti di giorni 20 (venti):

EDILZETA srl (opere edili) per netti €uro 23.997,49 di cui €uro 4.467,00 quali oneri per la sicurezza (+ 19,5%)

TERMOIDRAULICA DALLA COSTA s.n.c. (idraulico) per netti €uro 4.403,15= di cui € 1.188,75 quali oneri per la sicurezza (+ 6%)

ESSEPI IMPIANTI s.r.l. (elettricista), per netti €uro 11.484,18= compresi € 1.560,75 quali oneri per la sicurezza (+ 16%)

BANA AJET (pittore) per netti €uro 25.596,50= compresi € 1.368,60 quali oneri per la sicurezza (+ 79,9%),

come da schemi di atto di sottomissione che saranno sottoscritti per il Comune, digitalmente, dal responsabile del procedimento nella persona del tecnico comunale, ad esecutività del presente provvedimento, in forma di scrittura privata.

4. Di osservare come la perizia testè approvata non determini alcun supero di spesa rispetto all' importo originario di progetto, che trova imputazione al cap. 3170 codice intervento 2010501(S) del bilancio di previsione, gestione RP 2012.

5. Di rinviare l' effettiva esecuzione dei lavori di "Sistemazione marciapiede" allocati fra le somme a disposizione all'ottenimento del parere di "conformità ed inerenza" all'opera principale, da parte dell'Ente finanziatore, Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie locali, sul Fondo di riserva di cui alla LP 36/1993 e ss.mm..

6. Di sottolineare ai sensi dell'articolo 4 della LP n. 23/92 che avverso la presente deliberazione soggetta a pubblicazione per 10 giorni, sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104 o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, con la precisazione che gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 dello stesso D.Lgs. 104/2010.

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di portare a termine i lavori in argomento, a seguito di separata votazione dall'esito favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, IV° comma, del più volte citato T.U.LL.RR.O.C.